



COMUNE DI PISA

Tipo Atto : PROVVEDIMENTO DIRIGENTE

N. Atto 1516

del 04/09/2025

Proponente : DD 10 Attuazione e rendicontazione progetti PNRR – Programmazione lavori pubblici – Infrastrutture verdi

OGGETTO	PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE M2.C2 – INTERVENTO 4.1: REALIZZAZIONE DI NUOVE CICLOVIE URBANE DI COLLEGAMENTO TRA I POLI UNIVERSITARI E I NODI FERROVIARI – VIA DI GELLO – VIA A. PISANO – VIA NICCOLI, VIA BANDINELLI – LARGO DUCA D'AOSTA – VIA P. ROQUES – VIA P. CONSANI – VIA M. ROSI – VIA G. PISANO – VIA DEL BRENNERO – CUP J51B22001010001 CIG A01D0EFDB2 - CONCESSIONE PROROGA TEMPI CONTRATTUALI
----------------	---

Uffici Partecipati	
DD 10 Attuazione e rendicontazione progetti PNRR – Programmazione lavori pubblici – Infrastrutture verdi	

**Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) Missione M2.C2 – Intervento 4.1:
Realizzazione di nuove ciclovie urbane di collegamento tra i poli universitari e i nodi
ferroviari – Via di Gello – Via A. Pisano – Via Niccoli, Via Bandinelli – Largo Duca D'Aosta –
Via P. Roques – Via P. Consani – Via M. Rosi – Via G. Pisano – Via Del Brennero – CUP
J51B22001010001 CIG A01D0EFDB2 - CONCESSIONE PROROGA TEMPI
CONTRATTUALI**

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

- con Deliberazione del C.C. n. 64 del 05.12.2023 è stato approvato il Documento unico di programmazione 2024-2026;
- con Deliberazione del C.C. n. 72 del 19.12.2023 è stato approvato il Bilancio di previsione 2024-2026;
- con Deliberazione della G.C. n. 349 del 21.12.2023 è stato approvato il P.E.G. 2024-2026;
- con decreto del Sindaco n.164 del 29/09/2023 è stato attribuito al sottoscritto l'incarico dirigenziale della Direzione D-10 "ATTUAZIONE E RENDICONTAZIONE PROGETTI PNRR – PROGRAMMAZIONE LAVORI PUBBLICI – INFRASTRUTTURE VERDI", con decorrenza 01.10.2023 e fino 30.09.2026, salvi eventuali futuri provvedimenti di riorganizzazione;
- l'art. 107 del D.lgs. n. 267 del 18.08.2000 attribuisce ai Dirigenti la competenza all'adozione degli atti di gestione, compresi i provvedimenti che comportano impegni di spesa;

RICHIAMATI:

- il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- l'art. 9, comma 4, del DL 77/2021 in base al quale le amministrazioni assicurano la completa tracciabilità delle operazioni e la tenuta di una apposita codificazione contabile per l'utilizzo delle risorse del PNRR secondo le indicazioni fornite dal Ministero dell'economia e delle finanze;
- l'art. 15, comma 4, del DL 77/2021 e l'art. 3, comma 2, lett. b), del DM 11/10/2021 in base ai quali gli enti possono accertare le entrate derivanti dal trasferimento delle risorse del PNRR sulla base della formale deliberazione di riparto o assegnazione del contributo a proprio favore, senza dover attendere l'impegno dell'amministrazione erogante, con imputazione agli esercizi di esigibilità ivi previsti;
- la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale "Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei

corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso”;

- la Delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;
- la Circolare n. 32 del 30/12/2021 del Ministero dell'Economia e Finanze e l'allegata Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH) che:
 - o fornisce indicazioni sui requisiti tassonomici, sulla normativa corrispondente e sugli elementi utili per documentare il rispetto di tali requisiti;
 - o effettua una mappatura delle misure del PNRR che ha la funzione di associare ad ogni misura i settori di attività che potrebbero essere svolte per la realizzazione degli interventi;
 - o contiene una scheda tecnica per ogni settore di attività, la cui funzione è quella di contestualizzare i principi guida del DNSH per il settore e fornire i vincoli per garantire il principio del DNSH ed esempi di elementi di verifica;
 - o contiene una check list di verifica e controllo per ciascun settore di attività che riassume in modo molto sintetico i principali elementi di verifica richiesti dalla corrispondente scheda tecnica;
- la Circolare n. 20 dell'11/08/2022 del Ministero dell'Economia e Finanze e le allegate Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione degli interventi PNRR, che, al fine di adottare opportune misure per tutelare gli interessi finanziari dell'Unione e per garantire che l'utilizzo dei fondi sia conforme al diritto dell'Unione e nazionale applicabile, con particolare attenzione alla prevenzione, individuazione e rettifica delle frodi, della corruzione, dei conflitti di interessi nonché del doppio finanziamento, così come previsto dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241 che ha istituito il Dispositivo della ripresa e resilienza, prevede in capo ai soggetti attuatori obblighi specifici in tema del controllo del rispetto:
 - o della regolarità amministrativo-contabile delle procedure e delle spese esposte a rendicontazione PNRR;
 - o delle condizionalità e di tutti gli ulteriori requisiti connessi alle misure del PNRR e, in particolare, del principio DNSH, del contributo al target e all'indicatore comune e ai tagging ambientali e digitale nonché dei principi trasversali del Piano;
 - o dell'adozione di misure di prevenzione e contrasto di irregolarità gravi quali frode, conflitto di interessi, doppio finanziamento nonché verifiche della titolarità effettiva del destinatario finale dei fondi del PNRR, così come previsto dall'art. 22, paragrafo 2, lett. d), del Regolamento (UE) 2021/241
- Il [Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza](#) (PNRR), documento in cui sono descritti gli obiettivi che, tramite riforme e investimenti, l'Italia intende raggiungere attraverso l'utilizzo dei fondi europei del programma [Next Generation EU](#) (NGEU) e che si sviluppa intorno a tre assi strategici condivisi a livello europeo: digitalizzazione e innovazione, transizione ecologica, inclusione sociale ([parità di genere](#), la protezione e la valorizzazione dei [giovani](#) e il superamento dei [divari territoriali](#)) e si articola in [sei Missioni](#) a loro volta suddivise in 16 componenti;
- Il Regolamento (UE) 2018/ 1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n.1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il Regolamento (UE, Euroatom) n. 966/2012;
- Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento Europeo e Consiglio del 18 giugno 2020 con particolare riferimento all'articolo 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021 /C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio non arrecare danno significativo a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";

VISTE:

- il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- con Decreto Ministeriale n° 509 del 15 dicembre 2021, –Allegato 1, il Comune di Pisa è stato ammesso al finanziamento di €. 1.698.892,00, per progetti afferenti al rafforzamento la mobilità ciclistica, dei quali fa parte il progetto oggetto di approvazione, con clausola della realizzazione di 2 km di nuovi percorsi ciclabili, entro il 31/12/2023;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021; in particolare la misura M2C2 – 4.1 del PNRR “Rafforzamento mobilità ciclistica”, che prevede una dotazione di 600 milioni di euro per la realizzazione di due diversi sub-investimenti relativi rispettivamente a: a) “Ciclovie urbane” per il quale si prevede, entro il 2023, la costruzione di almeno 200 km aggiuntivi di piste ciclabili urbane e metropolitane e, entro giugno 2026, la costruzione di almeno 365 km aggiuntivi di piste ciclabili urbane e metropolitane da realizzare nelle 40 città che ospitano le principali università, da collegare a nodi ferroviari o metropolitani, e b) “Ciclovie turistiche” per il quale si prevede, entro giugno 2026, la costruzione di almeno 1.235 km aggiuntivi di piste ciclabili in altre zone d'Italia;

DATO ATTO CHE:

- il Comune di Pisa ha provveduto ad inserire nel Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2023-2025 approvato con i sopra citati atti l'intervento denominato “(PPI2023/P338) - CUP J51B22001010001 - CUI L00341620508202200105;
- con la deliberazione di Giunta Comunale n. 113 del 06/04/2023 è stato approvato il progetto di fattibilità tecnico economica denominato “PNRR MISSIONE M2C2 – INTERVENTO 4.1 “RAFFORZAMENTO MOBILITÀ CICLISTICA” SUB-INVESTIMENTO “CICLOVIE URBANE” – REALIZZAZIONE DI NUOVE CICLOVIE URBANE DI COLLEGAMENTO TRA I POLI UNIVERSITARI E I NODI FERROVIARI. _ CUP J51B22001010001 per un investimento previsto di € 1.301.596,67; CUI L00341620508202200105;
- con determina D-06 n. 1075 del 02/08/2023 si è provveduto ad impegnare la spesa complessiva di € 1.301.596,67 così suddivisa per € 500.578,67 con impegno n° 2617 /2023 per € 553.602,75 con impegno 2681/2023 per € 81.957,88 con impegno 2682/2023 per € 165.457,37 con impegno 2618/2023 conservati al Cap 210895, Missione 10, Programma 05 “PROGETTO PNRR - M2, C2, I4.1, CUP J51B22001010001”;
- con la determina D-10 n. 1422 del 19/10/2023 si approvava, con valenza di titolo edilizio, per le opere pubbliche, in base alla vigente normativa, il progetto esecutivo denominato “PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE) INTERVENTO 4.1 MISURA M2C2 RAFFORZAMENTO DELLA MOBILITÀ CICLISTICA” per un importo complessivo di € 1.301.596,67 (incluso IVA);
- con Determina D-10 n. 1965 del 22/12/2023 i lavori in oggetto venivano affidati all' ATI costituita da AL.MA. COSTRUZIONI s.n.c. (mandataria p. iva 02815170614 – quota partecipazione 51%) – F.Ili ZACCARIELLO s.r.l. (mandante p.iva 01196980526 – quota partecipazione 49%) che ha fatto un ribasso % pari a 19,29, per un importo contrattuale di € 907.187,60 oltre IVA come di legge, di cui € 831.090,22 di lavori al netto del ribasso ed € 76.097,38 di oneri della sicurezza;

- in data 21/03/2024 è stata sottoscritta Lettera commerciale di affidamento lavori ai sensi dell'art. 18 del Dlgs n. 36/2023 con prot. n. 0037473/24 del 21/03/2024 - Classificazione 1.1 (Nuove Ciclovie fasc. 68/2023);

- in data 10/09/2025 è stato redatto verbale di consegna lavori ai sensi dell'art. 5 del D.M. n. 49/2018, in cui si indicava come termine di fine lavori il giorno 10/09/2025;

CONSIDERATO che in data 5/08/2025 prot. n. 93239 è pervenuta richiesta di proroga trasmessa dalla ditta AL.MA. Costruzioni s.n.c. in qualità di mandataria della RTI appaltatrice dell'intervento di Realizzazione di nuove ciclovie urbane di collegamento tra i poli universitari e i nodi ferroviari – Via di Gello – Via A. Pisano – Via Niccoli, Via Bandinelli – Largo Duca D'Aosta – Via P. Roques – Via P. Consani – Via M. Rosi – Via G. Pisano – Via del Brennero. CUP J51B22001010001 - CIG A01D0EFDB2;

VISTA la relazione del RUP, ivi allegata, in cui viene espresso parere favorevole alla richiesta di proroga in oggetto per il periodo di 120 giorni, considerando legittime le motivazioni addotte dall'impresa e che l'eventuale ulteriore termine concesso per la conclusione dei lavori non pregiudica il rispetto delle tempistiche imposte dal finanziamento PNRR Misura 2, Componente 2, Intervento 4.1;

RITENUTO di concedere alla RTI ATI costituita da AL.MA. COSTRUZIONI s.n.c. (mandataria p.iva 02815170614 – quota partecipazione 51%) – F.lli ZACCARIELLO s.r.l. (mandante p.iva 01196980526 – quota partecipazione 49%) una proroga di complessivi giorni 120 naturali e consecutivi rispetto al termine contrattuale di ultimazione dei lavori ad oggi fissato al 10/09/2025 fissando, pertanto, il nuovo termine di scadenza alla data del 8/01/2026, ferma restando a partire da tale data, la penale prevista dal contratto predetto per ogni giorno di ritardo nell'ultimazione dei lavori;

DATO ATTO che il Responsabile Unico di Progetto è l'Arch Luisa Guarguagli;

DATO ATTO di aver acquisito la dichiarazione da parte del Responsabile unico del progetto di non trovarsi con riferimento all'assetto di interessi determinato con il presente atto, in condizione di incompatibilità o di conflitto di interessi, neanche potenziale, sulla base della vigente normativa in materia di prevenzione della corruzione, di garanzia della trasparenza e del Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Pisa;

ATTESTATO:

- di non trovarsi, con riferimento all'assetto di interessi determinato con il presente atto, in condizione di incompatibilità o di conflitto di interessi, neanche potenziale, sulla base della vigente normativa in materia di prevenzione della corruzione e di garanzia della trasparenza.
- di agire nel pieno rispetto del codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni, in generale e con particolare riferimento al divieto di concludere per conto dell'Amm.ne, contratti di appalto, fornitura, servizio, finanziamento o assicurazione con imprese con le quali abbia stipulato contratti a titolo privato o ricevuto altre utilità nel biennio precedente.

VISTI:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, Testo unico delle norme sull'ordinamento degli enti locali;
- il D.Lgs 19 aprile 2016 n. 50 "Codice degli appalti" e ss.mm.ii ed il D.P.R. 207/2010 per le parti ancora in vigore, in quanto disciplina ancora applicabile al caso di specie;
- il D.L. 76/2020 come convertito, con modificazioni, dalla L. 11 settembre 2020, n. 120;

- il D.L. 77/2021 come convertito, con modificazioni, dalla L. 29 luglio 2021, n. 108;
- il D.L. del 24 febbraio 2023 n. 13

DETERMINA

- a) di considerare quanto espresso in narrativa parte integrante e sostanziale del presente atto;
- b) di concedere, vista la relazione del RUP allegata alla presente, alla RTI costituita da AL.MA. COSTRUZIONI s.n.c. (mandataria p. iva 02815170614 – quota partecipazione 51%) – F.lli ZACCARIELLO s.r.l. (mandante p.iva 01196980526 – quota partecipazione 49%) una proroga di complessivi giorni 120 naturali e consecutivi rispetto al termine contrattuale di ultimazione dei lavori ad oggi fissato al 10/09/2025 fissando, pertanto, il nuovo termine di scadenza alla data del 8/01/2026, ferma restando a partire da tale data, la penale prevista dal contratto predetto per ogni giorno di ritardo nell'ultimazione dei lavori;
- c) che la proroga è concessa alla condizione che l'appaltatore non tragga motivi dalla stessa per accampare diritti o pretese di sorta diversi dalle condizioni contrattuali;
- d) di partecipare il presente atto al Responsabile del Progetto per tutti gli adempimenti conseguenti alla presente determinazione e per quanto di competenza;
- e) di assumere espressamente tutti gli obblighi connessi alla gestione del progetto PNRR in oggetto, previsti dalle disposizioni normative vigenti;
- f) di dare atto dell'avvenuto assolvimento degli obblighi di cui all'art. 6 e 14 del D.P.R. 62/2013 per cui sul presente provvedimento non sussiste situazione di conflitto di interessi;
- g) di assolvere l'obbligo di pubblicazione del presente provvedimento, in adempimento alle disposizioni vigenti in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, (D. Lgs. n° 33/2013) nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente – sezione provvedimenti – provvedimenti dirigenti amministrativi – determine", del sito web dell'Ente;
- h) di dare atto che la pubblicazione del presente atto all'Albo on line del Comune, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali.

IL DIRIGENTE
Arch. Fabio DAOLE

Documento firmato digitalmente da

FABIO DAOLE / ArubaPEC S.p.A.